

In attesa della fine dei lavori, l'Amministrazione comunale vorrebbe individuare un soggetto solo per entrambe le stecche

Il Comune si muove per trovare un gestore unico per la Piccola

LECCO (pb1) Il cantiere alla Piccola prosegue e il Comune inizia a muoversi per cercare un gestore appena i lavori di riqualificazione saranno terminati, ossia entro dicembre 2024.

L'intervento sta interessando il complesso immobiliare in piazzale Cassin (rigenerato al costo di 4,3 milioni di euro, tra fondi comunali e derivanti dal Pnrr) che verrà adibito a usi commerciali, culturali e di promozione turistica. Le aree che verranno assegnate a un unico gestore, secondo le intenzioni dell'Amministrazione comunale, sono tre: la stecca nord (nella quale tro-

veranno spazio un'area per il coworking, lo studio e le attività culturali, promuovendo il coinvolgimento dei giovani in spazi creativi, ma anche di scuole, associazioni e realtà del territorio), la stecca sud (che comprenderà un punto ristoro con possibile funzione didattica, spazi per la gestione del mercato e una sala multiuso) e l'area di pertinenza all'aperto.

Le prime linee di indirizzo da fissare per la ricerca dell'unico gestore sono state discusse in Commissione consiliare martedì sera con l'assessore **Giovanni Cattaneo** che ha illustrato le in-

tenzioni dell'Amministrazione comunale: «Nella stecca sud vorremmo uno spazio commerciale che diventi punto di promozione dei prodotti del territorio leccese, non solo agro-alimentari, ma anche nell'ambito artigianale, industriale, delle arti figurative e del design abbracciando il metodo del local marketing. Per quanto riguarda la stecca nord l'idea è la creazione di un grande spazio che abbia orari di apertura ampli, anche nei giorni festivi, e che sia un luogo vissuto dalla cittadinanza grazie a iniziative culturali e sociali. L'unico gestore potrebbe permettere la

sostenibilità della stecca nord grazie ai proventi derivanti dalla stecca sud».

A livello economico potrebbe arrivare anche un grosso aiuto dal bando «Luoghi da rigenerare 2023» di Fondazione Cariplo al quale il Comune ha partecipato, al fine di avviare la gestione della stecca nord: «Abbiamo richiesto un contributo di 410.000 euro. Di questi, 70.000 potranno essere destinati a community manager e spese vive per animazione e offerta culturale per 24 mesi, 240.000 euro per allestimenti e arredi e 100.000 euro per opere strutturali che non rientravano



Nel rendering l'aspetto della Piccola dopo la riqualificazione

nel Pnrr».

Nel testo del bando che verrà pubblicato dal Comune, verrà chiesto ai soggetti proponenti di redigere uno studio di fattibilità progettuale e uno per gli interventi di allestimento e rimodulazione degli spazi, oltre a un business plan e un crono-

programma. L'affidamento durerà 12 anni (secondo la formula 6+6), l'offerta tecnica peserà per il 70%, quella economica per il 30% (quest'ultima è la somma tra il canone offerto e l'importo degli investimenti lordi che l'operatore economico si obbliga a realizzare).